



Let's inspire
your
business

PRINCIPALI AGGIORNAMENTI

EUROPEAN GREEN DEAL

Gazzetta Ufficiale UE - Regolamento delegato (UE) 2023/2772 sui principi di rendicontazione di sostenibilità

22/12 – È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'UE il Regolamento delegato (UE) 2023/2772 della Commissione, del 31 luglio 2023, che integra la direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di alcune tipologie di imprese. Il nuovo Regolamento, in vigore dal 25 dicembre 2023, introduce nei suoi allegati i principi di rendicontazione che le imprese devono utilizzare per effettuare la propria rendicontazione di sostenibilità. Esso si applica dal 1° gennaio 2024 per gli esercizi finanziari aventi inizio il 1° gennaio 2024 o in data successiva.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

Consiglio dell'UE - La Commissione definisce azioni per accelerare lo sviluppo delle reti elettriche

07/12 - Il Consiglio dell'UE ha adottato la sua posizione su un progetto di regolamento sull'industria a zero emissioni nette, con il quale si prevede un quadro di misure volte a rafforzare l'ecosistema europeo di produzione di prodotti delle tecnologie a zero emissioni nette, con l'obiettivo di accelerare la diffusione industriale delle tecnologie critiche necessarie per sostenere la transizione verso la neutralità climatica, utilizzando la forza del mercato unico per potenziare la resilienza economica e la competitività dell'Europa.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

Consiglio dell'UE – «Pronti per il 55%»: il Consiglio e il Parlamento raggiungono un accordo sulla proposta di revisione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia

07/12 - Il Consiglio e il Parlamento hanno raggiunto un accordo politico provvisorio su una proposta di revisione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, con la quale si stabiliscono nuovi requisiti di prestazione energetica per gli edifici di nuova costruzione e ristrutturati nell'UE, con l'obiettivo di garantire che tutti gli edifici nuovi siano a emissioni zero entro il 2030 e che gli edifici esistenti diventino a emissioni zero entro il 2050.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

Consiglio dell'UE - Pacchetto gas: il Consiglio e il Parlamento raggiungono un accordo sul futuro mercato dell'idrogeno e del gas

08/12 - Il Consiglio e il Parlamento hanno raggiunto un accordo politico provvisorio sul regolamento facente parte del pacchetto «Pronti per il 55%» che stabilisce norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile e del gas naturale e dell'idrogeno. L'obiettivo perseguito è di agevolare la penetrazione dei gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nel sistema energetico, in particolare l'idrogeno e il biometano.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

Consiglio dell'UE - Imballaggi e rifiuti di imballaggio: il Consiglio adotta la sua posizione negoziale su nuove norme per imballaggi più sostenibili nell'UE

18/12 - Il Consiglio ha raggiunto un accordo su una proposta di regolamento sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio. L'obiettivo è contrastare l'aumento dei rifiuti di imballaggio generati nell'UE, armonizzando al contempo il mercato interno degli imballaggi e promuovendo l'economia circolare.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

Consiglio dell'UE - CSDDD: raggiungono un accordo con il Parlamento per proteggere l'ambiente e i diritti umani

14/12 - Il Consiglio e il Parlamento hanno raggiunto un accordo provvisorio sulla Direttiva relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità (c.d. CSDDD) che mira ad accrescere la protezione dell'ambiente e dei diritti umani nell'UE e a livello mondiale. L'obiettivo della Direttiva è quello di definire gli obblighi delle grandi società relativamente agli impatti negativi effettivi e potenziali sui diritti umani e sull'ambiente. Si precisa che il settore finanziario sarà temporaneamente escluso dall'ambito di applicazione della Direttiva in esame.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

CE - La Commissione accoglie con favore l'accordo politico sul rafforzamento degli organismi per la parità

12/12 - La Commissione europea accoglie con favore l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio su norme più rigorose per gli organismi per la parità, in particolare a proposito della loro indipendenza, delle loro risorse e dei loro poteri, in modo da poter combattere più efficacemente la discriminazione in Europa.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

EIOPA - Consultazione sull'Opinione riguardante le dichiarazioni di sostenibilità e il greenwashing nei settori assicurativo e previdenziale

12/12 - EIOPA ha posto in consultazione il proprio parere sulle dichiarazioni di sostenibilità e sul greenwashing. I principi contenuti nel progetto di parere mirano a facilitare una supervisione più efficace e armonizzata delle richieste di sostenibilità in tutta Europa e a limitare il rischio di greenwashing nei settori assicurativo e pensionistico aziendale. EIOPA invita le parti interessate a fornire i propri commenti entro il 12 marzo 2024.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

EIOPA - Consultazione sul Trattamento Prudenziale dei Rischi Legati alla Sostenibilità

13/12 - EIOPA ha comunicato l'avvio di una consultazione sul trattamento prudenziale del rischio di sostenibilità. Tale consultazione rappresenta la seconda fase dell'approccio graduale dell'EIOPA relativamente al mandato previsto dalla direttiva Solvency II, che impone all'Autorità di garantire che il quadro prudenziale tenga adeguatamente conto dei rischi per la sostenibilità con l'obiettivo di proteggere i consumatori e salvaguardare la stabilità finanziaria. Il documento di consultazione valuta il potenziale di un trattamento prudenziale dedicato dei rischi associati a fattori ambientali e sociali. La consultazione terminerà il 22 marzo 2024.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

ESMA - Consultazione sulle Linee Guida per la supervisione delle informazioni sulla sostenibilità aziendale

15/12 - ESMA ha pubblicato una consultazione riguardante l'informativa in ambito sostenibilità. Si tratta, nello specifico, del progetto di Orientamenti sul controllo da parte delle Autorità nazionali competenti della rendicontazione di sostenibilità che le società quotate sono tenute a pubblicare agli investitori e agli altri utilizzatori di informazioni sulla sostenibilità, nonché ai revisori. Il termine per la chiusura della consultazione è il 15 marzo 2024.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

ESAs - Report finale sulla bozza di RTS (Standard tecnici regolamentari) inerente alla revisione delle informative dei PAI (Principali impatti negativi) e dei prodotti finanziari nel regolamento delegato SFDR

04/12 - Le ESAs (EBA, ESMA ed EIOPA) hanno pubblicato la bozza finale degli RTS nell'ambito del Regolamento (UE) 2019/2088 riguardante l'informativa sulla finanza sostenibile, la cosiddetta SFDR. Le Autorità propongono alcune revisioni al quadro di comunicazione volontaria degli impatti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e di introdurre la divulgazione degli obiettivi di decarbonizzazione dei prodotti finanziari. La bozza sarà ora sottoposta alla Commissione europea per l'adozione.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

BIS - Gli effetti dei rischi legati al cambiamento climatico sulle banche: una revisione della letteratura

06/12 - BIS ha pubblicato un working paper sugli effetti dei rischi legati al cambiamento climatico sulle banche, per comprendere perché l'impatto osservato finora sulle banche sia relativamente moderato e fornire una distribuzione dell'impatto del cambiamento climatico, considerando gli spread creditizi, obbligazionari, i rendimenti attesi sulle azioni delle società non finanziarie e i prezzi immobiliari.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

EBA - Roadmap per il potenziamento del quadro prudenziale

14/12 - EBA ha pubblicato una roadmap sul pacchetto bancario, che attua le riforme finali di Basilea III nell'UE. La roadmap mira a rafforzare il quadro prudenziale e a garantire condizioni di parità a livello internazionale, a fornire chiarezza al settore su come svilupperà i mandati di attuazione della legislazione e su come prevede di finalizzare i componenti più significativi prima della data di applicazione, il 1^o gennaio 2025. Inoltre, tale roadmap sosterrà la transizione verde poiché include nuove regole che impongono alle banche di identificare, divulgare e gestire sistematicamente i rischi derivanti da fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) come parte della loro gestione del rischio.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile - L'Italia conferma la sua posizione di eccellenza a livello europeo nel campo del riciclo dei rifiuti

14/12 - L'Italia si distingue positivamente tra i paesi europei per le sue notevoli performance nel riutilizzo e riciclo dei rifiuti urbani e di imballaggio. Il tasso di riciclo complessivo dei rifiuti, inclusi quelli speciali e urbani, ha raggiunto il 72%, superando la media europea del 58%. Nel 2022, sono state avviate al recupero di materia 10,5 milioni di tonnellate di imballaggi, superando il target del 70% fissato dall'Unione Europea per il 2030 di due punti percentuali. Il Rapporto «Il Riciclo in Italia 2023» mette in luce le performance di 19 filiere di riciclo: il settore degli imballaggi ha mantenuto un andamento positivo, con la carta, il vetro e l'acciaio che primeggiano con un tasso di riciclo dell'81%. La situazione rimane invece critica per i RAEE che, con un tasso di riciclo del 34%, si colloca ben al di sotto dell'obiettivo del 65% fissato per il 2019.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Circular economy network - Materie prime critiche: in arrivo il Critical raw materials act

12/12 - Il Parlamento europeo ha dato il via libera definitivo al Critical raw materials act, il regolamento volto a garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile delle materie prime critiche. Queste risorse, essenziali per le transizioni ecologiche e digitali, includono elementi, minerali e metalli, sono attualmente largamente dipendenti da Paesi terzi, in particolare dalla Cina. Gli obiettivi da raggiungere entro il 2030 includono l'estrazione in Europa del 10% delle materie prime critiche consumate annualmente nell'UE, il raffinamento in Europa di almeno il 40% del consumo annuo e la soddisfazione del 25% del consumo annuo attraverso il riciclo interno. Inoltre, si limita al 65% il fabbisogno di ogni singola materia prima strategica da un solo Paese fornitore extra UE, salvo i casi in cui l'UE instaurerà partenariati strategici.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Sustainable Markets Initiative lancia la Circularity Task Force

05/12 - La Sustainable Markets Initiative, organizzazione globale privata che si impegna a promuovere la sostenibilità nei mercati globali incoraggiando pratiche commerciali e finanziarie responsabili, ha annunciato il lancio della Circularity Task Force, coordinata da Gemini Corporation. La Task Force si propone di guidare organizzazioni pubbliche e private nell'integrazione della circolarità nelle loro attività aziendali. Concentrandosi sulla missione di sbloccare e incorporare la circolarità, la Task Force mira a accelerare la transizione verso un'economia circolare lungo tutta la catena del valore.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

EFRAG - Firmato un accordo di cooperazione tra EFRAG e TNFD

21/12 - L'EFRAG e la Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD) hanno firmato un accordo di cooperazione per migliorare la rendicontazione relativa alle questioni legate alla natura e alla biodiversità nella sostenibilità aziendale. L'importanza dell'accordo deriva dal suo contributo all'armonizzazione degli Standard ESRS con le raccomandazioni del TNFD. Tale sinergia, permette infatti di evidenziare meglio nei report aziendali gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla natura, oltre ai rischi materiali che derivano dalla dipendenza dalle risorse naturali. È inoltre in corso la finalizzazione di una tabella di interoperabilità dettagliata, la cui pubblicazione è prevista all'inizio del 2024, che mira a fornire una guida chiara sulla correlazione tra le divulgazioni ESRS e le raccomandazioni del TNFD.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

EFRAG - Pubblicati i primi draft delle tre «ESRS Implementation Guidance» ai fini di feedback dagli stakeholder

22/12 - L'EFRAG ha pubblicato tre bozze di documenti che hanno l'obiettivo di guidare le organizzazioni rispetto alle modalità di attuazione degli ESRS e sono aperti ai feedback degli stakeholder. I tre documenti nello specifico sono il Draft EFRAG IG 1, una guida all'attuazione della valutazione della materialità negli ESRS, il Draft EFRAG IG 2, che si concentra sulla guida all'attuazione della catena del valore, e il Draft EFRAG IG 3, che presenta una lista dettagliata dei requisiti degli ESRS in formato Excel, accompagnata da una nota esplicativa. Gli stakeholder sono invitati a fornire un feedback su queste bozze attraverso i sondaggi presenti sul sito web entro il 2 febbraio 2024.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Légifrance - La Francia è il primo paese membro UE a trasporre la CSRD nell'ordinamento nazionale

08/12 - La Francia ha trasposto la CSRD nel proprio ordinamento nazionale con un'ordinanza entrata parzialmente in vigore dal 1° gennaio 2024. Le principali differenze della norma di recepimento francese e la CSRD sono un più ampio ambito di applicazione (ad es. includendo le «sociétés par actions simplifiées»), i dettagli richiesti nei rapporti di sostenibilità, la certificazione di questi rapporti, e le sanzioni per la mancata conformità (ad es. l'esclusione dalle procedure di appalto pubblico e contratti di concessione per le aziende che non rispettano gli obblighi di pubblicazione delle informazioni di sostenibilità). Per quanto riguarda gli Standard, si aspetta che un decreto d'applicazione specifichi ulteriormente i dettagli, presumibilmente allineandosi agli ESRS.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



MASE - Approvato il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC)

02/01 - Il ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (Mase) ha approvato il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (Pnacc). Il documento, oltre a costituire la strategia attraverso cui rendere l'Italia resiliente ai cambiamenti climatici, funge inoltre da guida per pianificare al meglio le politiche di adattamento sul piano nazionale e locale, nel breve e nel lungo periodo. Il documento è suddiviso in diverse sezioni: il quadro giuridico di riferimento, il quadro climatico nazionale, gli impatti dei cambiamenti climatici in Italia e le vulnerabilità settoriali. Sono inoltre presenti quattro allegati di riferimento che approfondiscono specifici aspetti del Piano: la definizione di strategie e piani regionali e locali di adattamento, un documento analitico che riassume il quadro delle conoscenze sugli impatti dei cambiamenti climatici in Italia e un documento focalizzato sulle azioni di adattamento.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Agrifood

CE - Prospettive agricole dell'UE 2023-35: un settore agricolo dell'UE in transizione e resiliente affronterà le sfide e coglierà le opportunità

07/12 - La Commissione Europea ha presentato il report sulle prospettive agricole a medio termine 2023-2035. Dall'analisi del contesto attuale e futuro emerge come sempre di più nei prossimi anni la resilienza degli agricoltori dell'UE sarà messa alla prova dai cambiamenti climatici e di mercato e dall'evoluzione delle esigenze della società. In particolare, il moltiplicarsi di eventi climatici estremi continuerà a incidere sulla crescita della produttività agricola. Per questo, la Commissione Europea conferma l'importanza della Politica Agricola Comune (PAC), che rimane fondamentale per sostenere gli agricoltori nella transizione verso sistemi di produzione agricola più sostenibili, diventando al contempo più resilienti e competitivi.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Agrifood

Rinnovabili - Biologico, il Piano a sostegno della produzione

09/01 - È stato adottato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, il Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici 2024-2026 che definisce le linee di indirizzo per sostenere la produzione biologica in linea con la strategia europea Farm to Fork e il Piano d'azione europeo per il biologico. Il Piano, attraverso iniziative di informazione, formazione ed educazione anche ambientale e alimentare, ha l'obiettivo di favorire la conversione al metodo biologico delle imprese agricole, rafforzare la filiera, promuovere i distretti e incentivare il consumo dei prodotti biologici.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Fashion

Pambianco News - Vietato distruggere gli invenduti: raggiunto accordo UE

06/12 - Il Consiglio e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo politico per un nuovo regolamento che sostituirà la direttiva del 2009, estendendo la sua portata a tutti i beni immessi nel mercato dell'UE. La particolarità di questo Regolamento è il divieto di distruzione di prodotti tessili e calzature invenduti. La Commissione avrà il potere di proporre nuovi requisiti e introdurre divieti aggiuntivi di distruzione per altri prodotti invenduti. Il divieto di distruzione per prodotti tessili e calzature sarà implementato due anni dopo l'entrata in vigore, con esenzioni per piccole, microimprese e un'esenzione di sei anni per le medie imprese.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



PA

Legambiente - 2023: anno da bollino rosso per il clima

28/12 - Nel 2023 in Italia sono stati registrati 378 eventi meteorologici estremi, il 22% in più rispetto al 2022. È quanto emerge dall'Osservatorio Città Clima di Legambiente, che evidenzia come il Nord Italia si confermi l'area più colpita della Penisola (210 eventi) seguita dal Centro (98) e dal Sud (70). In aumento alluvioni ed esondazioni fluviali, temperature registrate nelle aree urbane, frane da piogge intense, danni da grandinate e allagamenti. Due le «parole climatiche» del 2023: alluvioni e temperature record.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Utilities

Qualenergia - La tumultuosa crescita mondiale delle rinnovabili rallenterà?

04/01 - L'IEA aveva previsto una crescita del mercato mondiale delle rinnovabili fra 2.300 e 2.800 GW (comunque inferiore ai 3.800 GW necessari per rispettare il percorso verso la decarbonizzazione al 2050): una media di circa 500 GW di rinnovabili aggiunte ogni anno. Secondo le stime IEA, nel 2023 l'obiettivo sarebbe quasi stato raggiunto, raggiungendo 440 GW di rinnovabili, di cui 286 GW di fotovoltaico e 124 GW di eolico, mentre per il 2024 si ipotizza il raggiungimento di 530 GW di nuove installazioni, di cui 350 di FV e 140 di eolico. Tuttavia, tali previsioni potrebbero essere state troppo ottimiste: negli ultimi mesi del 2023 si è infatti assistito a un rallentamento della loro corsa. I segnali più preoccupanti hanno riguardato l'eolico, soprattutto offshore.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



D&I

La Repubblica - Poche assunte con gli incentivi, la parità sul lavoro «è un sogno»

12/12 - Il divario tra occupazione femminile e maschile è ormai strutturale in Italia e si riassume con una quota del 40% per le donne vs. il 60% degli uomini. Anche l'Inapp – l'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche – conferma nel suo Rapporto che la parità 50-50 «rimane un sogno» anche considerando i contratti incentivati dai vari bonus pubblici erogati negli ultimi anni. Solo il 40,9% dei contratti incentivati con bonus per le assunzioni va alle donne e quasi sempre si tratta di contratti a termine o in somministrazione e con un part-time forzato.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



D&I

ESG360 - Diversity management, le aziende italiane arrancano

13/12 - Una ricerca realizzata da Jointly, B Corp specializzata nel Corporate Wellbeing, ha dedicato uno studio al tema dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, realizzato su un campione di 88 aziende di medie e grandi dimensioni. Dalla ricerca emerge che le aziende italiane non sono ancora strutturate e nella stragrande maggioranza dei casi si limitano all'adempimento di quanto previsto dalle leggi. Solo 3 su 10 si sono dotate di una funzione dedicata a supportare l'inserimento lavorativo di lavoratori con disabilità. Solo il 12% del campione ha definito un Manifesto sul Diversity Management. Un impegno che viene valorizzato, dove c'è, nei bilanci di sostenibilità: un'azienda su cinque (21%) lo rendiconta.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Per Informazioni rivolgersi a:

Giovanni Enrico Ravelli
Senior Manager Area Sostenibilità
Mobile +39 344 2962459
e-mail: g.ravelli@scsconsulting.it

Carolina Lemma
Senior Consultant Area Sostenibilità
Mobile +39 353 4235992
e-mail: c.lemma@scsconsulting.it



SCS
CONSULTING
make your future happen